SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (IdSua:1630977)
Nome del corso in inglese	Health Professions of Technical Sciences (diagnostic)
Classe	LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-delle-professioni-sanitarie-tecniche-diagnostiche
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2021

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Policlinico Ospedali riuniti Via L. Pinto 1 71122 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1681^170^071024
Utenza sostenibile	40

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 11:34
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIMONETTI Cristiana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale/Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14821
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		ANTONUCCI	Laura	STAT-03/B	13/STAT-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.		SIMONETTI	Cristiana	PAED-01/A	11/PAED-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.		TRECCA	Eleonora Maria Consiglia	MEDS-18/A	06/MEDS-18	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
D'ONOFRIO	ISA	Figure professionali	2025/26
FIORELLA	ANTONIO	Figure professionali	2025/26
MANGIALETTO	NICOLETTA	Figure professionali	2025/26

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CORSO	Gaetano		Docente di ruolo
GIARDINO	Ida		Docente di ruolo
PETITO	Annamaria		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASAGNI	FAUSTO
CRISTIANO	DANIELA
DEL PRIORE	ROCCHINA
GIARDINO	IDA
GUGLIELMI	GIUSEPPE
PELLICO	MARIATERESA
RECCIA	SONIA (componente studenti supplente)
SIMONETTI	CRISTIANA (coordinatore)

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
LOIUDICE	SIMONE	
PISCOPO	MARIKA	
ACCETTULLI	MARIO	
CAFARO	ALESSIO	
CEGLIA	ANNARITA	
CIAVARELLA	FRANCESCA	
CORVINO	MARCO	
EL KHARRAZ	IMANE	
MERLICCO	MARTA	
PETRELLA	FRANCESCO	
PICCIRILLI	AURORA	

COGNOME	NOME	EMAIL
RENDINA	MARIA RITA	
RAFFAELI	ARIANNA	
ZAGARIA	MARTINA	
LECCISOTTI	IVANA	
RECCIA	SONIA	
PELLICO	MARIATERESA	
CRISTIANO	DANIELA	
DEL PRIORE	ROCCHINA	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali (LM/SNT3) Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche - area Tecnico-diagnostica, ha durata biennale. Il Corso di Laurea Magistrale, deve formare figure professionali nel campo tecnico diagnostico che posseggano una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni sanitarie tecniche diagnostico assistenziali della Classe di appartenenza. Il Corso di Studio Magistrale è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264. L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione (prova con test a scelta multipla) ed in base ad un contingente di posti, deciso dal MUR sulla base delle esigenze regionali, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione. Per l' ammissione è richiesto il possesso di laurea conseguita nella classe L/SNT3, o nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I candidati vincitori accedono al percorso di studio magistrale di riferimento senza debiti formativi. Il curriculum di studi è stato disegnato in inadempienza agli obblighi di legge per rispondere all'esigenza manifestata dal territorio e dal mondo del lavoro di formare figure professionali che possano operare nel campo tecnico diagnostico per rivestire con competenza e professionalità ruoli di gestione e organizzazione dei servizi sanitari diagnostici e ruoli di formazione del personale ad essi addetto. Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche sarà infatti un professionista della salute che presta la sua attività: nelle strutture dirigenziali (attuali dipartimenti delle professioni sanitarie) delle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto; nei reparti e servizi tecnico-diagnostici presenti nelle strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; nelle strutture formative universitarie e di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; nell'ambito dell'insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti; nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico- diagnostico; nei centri di ricerca universitaria ed extra-universitaria nel settore biomedico; nella libera professione. Il corso si svolgerà in modalità tradizionale, con frequenza obbligatoria per le attività pratiche di tirocinio previste dal piano formativo. Nel primo anno di corso gli insegnamenti si concentrano sulle discipline di base e garantiscono la conoscenza per comprendere i fondamenti del diritto pubblico e privato, amministrativo e della medicina legale in modo da predisporre correttamente gli atti gestionali; agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione; affrontare e risolvere problemi organizzativi e gestionali; riconoscere i fattori di rischio e applicare le misure di prevenzione per la tutela della salute negli ambienti di lavoro; utilizzare strumenti informatici nell'organizzazione e gestione dei dati e nella risoluzione di problemi connessi a gestione dei servizi ed alla ricerca; utilizzare strumenti psicologici per gestire in modo adeguato le interazioni con il personale dipendente e con i pazienti ed i loro familiari; acquisire le conoscenze e le metodologie didattiche e della formazione per comunicare in modo chiaro con interlocutori specialisti e non specialisti e per gestire i rapporti con i pazienti e i loro familiari; utilizzare strumenti pedagogici per la progettazione e gestione dei processi formativi. Il curriculum del secondo anno si concentra sulle discipline caratterizzanti il settore diagnostico fornendo le conoscenze per: utilizzare e adattare gli strumenti del management aziendale per la gestione delle realtà sanitarie caratterizzate da attività complesse e a contenuto professionale elevato e per la valutazione delle attività e dei risultati; assicurare la qualità dei servizi diagnostici; acquisire quella formazione che consente di applicare i risultati delle attività di ricerca al miglioramento della qualità dell'assistenza; acquisire tecnologie d'intervento professionale diagnostico avanzato nei settori ricompresi nelle classi caratterizzanti di riferimento; sviluppare le capacità di apprendimento per uno studio autonomo; sviluppare nuovi metodi per la didattica e la comunicazione per realizzare interventi formativi di aggiornamento e formazione e per assumere, con competenza e preparazione, attività tutoriali. Al primo ed al secondo anno sono previste attività di tirocinio pratico formativo per un ammontare totale di 30 CFU che si svolgeranno presso le strutture del Policlinico Universitario-Ospedaliero di Foggia (Servizio infermieristico ed ostetrico SIOS; Uffici affari generali privacy e trasparenza, Direzione; Struttura complessa di Statistica ed Epidemiologia, Sede D'avanzo Fg.) ASL/Foggia (Manfredonia, San Severo, Cerignola, Foggia); struttura Ospedaliera di Barletta (ASL/BAT); l'IRCS Casa del sollievo della Sofferenza, Ospedale San Giovanni Rotondo (FG); Matera (Presidio di Melfi); ASL/ Brindisi; Potenza (Ospedale San Carlo); Lecce (Ospedale Vito Fazzi) IRCS CROB- centro di riferimento oncologico della Basilicata- sistema di qualità - (Rionero in Vulture , Pz), UOC, direzione servizi di direzione strategica Istituto zooprofilattico sperimentale del mezzogiorno, Portici (Na). Con tali strutture esistono e sono stati creati appositi protocolli di intesa con l'Università di Foggia, atti ad assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla Sede e con i quali il CdS mantiene stretti rapporti per il Tirocinio e per le consultazioni annuali con le Parti Interessate. Al termine del loro percorso i laureati Magistrali avranno acquisito la formazione necessaria per poter sia entrare nel mondo del lavoro sia proseguire gli studi con l'accesso ad un corso di Dottorato di ricerca o ad un Master di II livello. Il Corso si svolge interamente in presenza e il tirocinio formativo con obbligo di frequenza ha le sopracitate sedi convenzionate con il CdS e con l'Università di Foggia.

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: Protocollo + Accordi attuativi.pdf

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Documento di progettazione del Corso di studio

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Parere del presidente della Regione

Protocollo di intesa/schema di convenzione con SSN

Pdf inserito: Protocollo di intesa.pdf

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS proposto dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Il Corso di Laurea Magistrale ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, deve formare figure professionali nel campo tecnico diagnostico che posseggano una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni sanitarie tecniche diagnostico assistenziali della Classe di appartenenza. Il curriculum di studi è stato disegnato in adempienza agli obblighi di legge per rispondere all'esigenza manifestata dal territorio e dal mondo del lavoro di formare figure professionali che possano operare nel campo tecnico diagnostico per rivestire con competenza e professionalità ruoli di gestione e organizzazione dei servizi sanitari diagnostici e ruoli di formazione del personale ad essi addetto. Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche sarà infatti un professionista della salute che presta la propria attività: nelle strutture dirigenziali (attuali dipartimenti delle professioni sanitarie) delle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto; nei reparti e servizi tecnico-diagnostici presenti nelle strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; nelle strutture formative universitarie e di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; nell'ambito dell'insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti; nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico-diagnostico; nei centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico; nella libera professione. Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata. Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate. In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo. Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni: a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR). b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni. c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto alla luce di quanto previsto dall'Allegato a, lettera c) del DM 6/2019 che prevede la possibilità concessa nelle classi relative alle Professioni sanitarie di organizzare gli insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di CFU inferiori a 5-6. d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità programmata. e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento. In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti: 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS; 2. Analisi della domanda di formazione; 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi; 4. L'esperienza dello studente; 5. Risorse previste; 6. Assicurazione della Qualità. Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, classe LM/SNT3, dell'Universita' di Foggia.

Pdf inserito: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'esigenza dell'attivazione di un corso magistrale nella classe LM/SNT3 e' emersa piu' volte nel corso degli ultimi anni negli incontri tra le associazioni professionali poi divenute ordini professionali e i presidenti dei corsi triennali della classe attivi presso la nostra Universita'. In particolare gia' nel 2017 in

un incontro del GAQ di TLB con i portatori di interesse del corso (in particolare con le associazioni professionali ANTEL e FitLab) veniva manifestata (vedi verbale Allegato) l'esigenza di istituzione del percorso magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche. Tale domanda di formazione e' stata concretizzata nel maggio 2020 con una richiesta formale di attivazione del corso di laurea, diretta ai presidenti dei CDL interessati ed al Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale della Facolta' di Medicina di UNIFG, a cui i CDL afferiscono, da parte del referente regionale dei fabbisogni formativi dell'Ordine regionale dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione (Vedi allegato) .
La richiesta e' motivata dalla forte domanda di formazione in ambito tecnico diagnostico assistenziale da parte del territorio, con la crescente esigenza dei laureati triennali, di potere usufruire di uno strumento formativo avanzato che consenta loro di accedere al mondo del lavoro non solo nelle strutture sanitarie pubbliche o private, nelle direzioni sanitarie dei dipartimenti e delle professioni sanitarie delle ASL, ma anche di intraprendere attivita' di coordinamento nei corsi universitari, docenza e ricerca.
L'attivazione del Corso magistrale SNT3 verrebbe a completare l'offerta formativa della classe gia' presente nel Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale con i tre CdL triennali in Tecniche di laboratorio biomedico e in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Dietistica.
Tale esigenza formativa del territorio è stata confermata dalla indagine documentale operata in fase istruttoria dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale utilizzando, per gli Studi di Settore, i piu' recenti database resi disponibili sia sul portale web del Sistema informativo 'Excelsior' di Unioncamere - Ministero del Lavoro (excelsior.unioncamere.net), sia su quello del Sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni progettato e realizzato da ISFOL su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Entrambi i database forniscono dati sia con riferimento al contesto nazionale che disaggregati a livello regionale, rielaborando nelle proiezioni di medio termine i dati dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Inoltre sono stati presi in considerazione i risultati delle indagini compiute dalla Conferenza Nazionale dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie sui dati messi a disposizione dal MIUR. In ultimo sono state analizzate anche le indagini condotte da Almalaurea sui laureati degli ultimi tre anni a livello nazionale e regionale.
Si e' passati quindi alla stesura del progetto formativo che e' stato oggetto di consultazioni dirette delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di valore regionale e nazionale, indette dal Dipartimento istituente del corso secondo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualita' dell'Ateneo. Gli interlocutori esterni sono stati consultati sia in una riunione telematica il 7 ottobre 2020 che mediante questionario (Allegato) per esprimere la loro opinione sulla valenza e l'efficacia del progetto formativo. In particolare si e' ritenuto di contattare l'ordine professionale Nazionale dei TSLB, e dei TSRM e dei Dietisti nelle persone dei loro segretari provinciale, la referente regionale per il rilevamento dei fabbisogni formativi dell'ordine TSLB, il sistema sanitario nazionale rappresentato dal Direttore sanitario dell'ASL di Foggia, dal Direttore sanitario dell'ASL di Barletta, dalla Dirigente tecnica dei servizi diagnostici dell'ASL di Barletta, dal Direttore sanitario degli Ospedali Riuniti di Foggia, il Direttore Dipartimento Diagnostica per Immagini ed in Vitro, ASL di Foggia, la delegata per i rapporti con l'Università del Policlinico 'Riuniti' di Foggia, il Direttore sanitario dell'IRCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo e il comitato d'indirizzo dei corsi di laurea professionalizzanti (vedi Allegato). Mediante questionario sono stati contattati anche i centri di ricerca europei Centogene AG Rostok (Germania) e il Max-Planck-Institut für Psychiatrie di Monaco di Baviera (Germania) (vedi Allegato)
Sempre nel mese di ottobre (8 e 13 ottobre 2020) si e' svolta la consultazione dei portatori di interesse ed un incontro con i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e negli organi accademici e con studenti e neolaureati del CdL della Classe SNT3 (vedi Allegato). Negli incontri e' stato presentato il Corso di Laurea magistrale, sono stati illustrati gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi e individuati gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.
In generale e' emerso un ampio apprezzamento del Corso di Laurea magistrale in merito alla qualita' dell'offerta formativa.

Pdf inserito: Verbali delle consultazioni e analisi della domanda di formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Corso di Studi Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche e Diagnostiche, ha convocato la riunione per le Parti Interessate al CdS il 27/03/2026 in modalità on line.
Sono presenti per il CdS, il Direttore del Dipartimento, i componenti del GAQ (Gruppo Assicurazione della Qualità), la Presidente del CdS, la Coordinatrice del tirocinio, le Rappresentanti degli Studenti dei rispettivi due anni di Corso, la Segreteria responsabile per i tirocini e i responsabili del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica Medicina e Professioni Sanitarie. Sono presenti per le Parti Interessate: gli Ordini Professionali dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TRSM) e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione territoriali (PSTRP), e Altri Enti e Istituzioni: ASL Foggia; Istituto Zooprofilattico Portici (Napoli); Direzione U.O.C.Servizi di Direzione Strategica Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Portici (Napoli); I.R.C.C.S. CROB Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata (Rionero in Vulture, PZ); Dirigente Responsabile della SSD Affari Generali Privacy e Trasparenza, Policlinico di Foggia; Servizio Infermieristico ed Ostetrico SIOS, Formazione e Multimedialità, Policlinico di Foggia; Direzione Struttura Complessa di Statistica ed Epidemiologia Policlinico Fg, sede Ospedale D'Avanzo Fg.
La riunione del CdS Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche e Diagnostiche è stata aperta dalla Presidente prof.ssa Simonetti, che ha dato la parola al Direttore del Dipartimento, prof. Maurizio Margaglione. Quest'ultimo ha espresso apprezzamento per i risultati molto positivi del Corso e per l'elevata partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione.
Sono stati presentati dalla Presidente del CdS i dati della Commissione Paritetica, evidenziando un forte incremento dei questionari compilati (dal 28,57% nel 2022 all'82% nel 2025), segno di maggiore coinvolgimento e maturità degli studenti. L'Indice di Soddisfazione (IdS) per il 2024/2025 è pari a 3,82, valore considerato pienamente positivo.
Nel dettaglio, tutte le aree analizzate risultano molto soddisfacenti: Insegnamento: 3,83; Docenza: 3,85; Interesse: 3,83; Organizzazione: 3,84.
È stato inoltre illustrato il piano di studi del biennio e sono intervenuti vari docenti e professionisti del settore sanitario, confermando la validità del corso e la sua coerenza con le esigenze del territorio e delle strutture sanitarie.
È stato presentato anche il percorso di tirocinio obbligatorio, i CFU, l'organizzazione e le Convenzioni in atto. Le rappresentanti degli studenti, sono intervenute ed hanno espresso piena soddisfazione per il Corso di Studio Magistrale, per l'intero percorso, per i docenti e per l'organizzazione.
Tra le proposte future, è emersa l'esigenza di rendere il corso ancora più specialistico ed orientato a competenze manageriali, oltre che si auspica l'ingresso dei nuovi laureati nel mondo del lavoro e della professionalità come figure di tecnici laureati magistrali e con competenze manageriali e gestionali, oltre quelle di una laurea triennale, e il loro ingresso anche negli eventuali insegnamenti e moduli messi a bando dall'Università. Una apertura, quindi, al territorio e al mondo del lavoro e della professionalità dei tecnici sanitari.

Pdf inserito: Verbale Parti Interessate.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche sono stabiliti dall'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, Ai sensi di suddetto articolo i laureati magistrali devono sviluppare un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie e altrui competenze.
Specificatamente Il corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche ha lo scopo di fornire una formazione che consente al laureato di:
- recepire i fondamenti delle conoscenze precliniche e cliniche utili alla formazione del personale sanitario coinvolto nell'attività della diagnostica: strumentale e non;
- adottare, all'interno di strutture sanitarie, le conoscenze di base delle scienze biomediche pertinenti alla specifica figura professionale, opportune per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica;
- pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate ad aumentare le risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie;
- comprendere i modi di agire del personale sanitario nella sua dimensione globale: etica sociale e morale;
- verificare accuratamente, nell'ambito tecnico sanitario, specifici settori dell'organizzazione sanitaria;
- servirsi, per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, delle competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie, valutando anche il rapporto costi/benefici;
- istruire sugli aspetti giuridici con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali, degli organi comunitari, così da integrarsi agevolmente nei rapporti con gli stati esteri ed i rispettivi ordinamenti.
- preparare alla progettazione e realizzazione di sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, nonché alla loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi;
- impiegare, nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari, i metodi e gli strumenti della ricerca;
- programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- accrescere, nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente, le competenze di insegnamento per la specifica figura professionale;
Il corso intende raggiungere questi obiettivi offrendo un percorso formativo integrato, autenticamente interdisciplinare, che si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle quattro aree professionali diagnostiche proprie della classe. Per venire incontro alle esigenze degli studenti che come laureati triennali, potrebbero già essere inseriti nel mondo lavorativo, il corso di studi è progettato in modalità tradizionale e con frequenza obbligatoria per le attività pratiche di tirocinio previste dal piano formativo.
Le attività formative caratterizzanti ed affini, sono organizzate in 'corsi integrati specifici' tali da garantire una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi, con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti, dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche da quelli più specificamente professionalizzanti. (Allegato 16)
Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione atte a perseguire gli obiettivi del percorso formativo.
Gli studenti del corso svilupperanno, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale prevista dal corso e pari ai 30 CFU suddivisi nei due anni. Tali attività saranno svolte presso Il policlinico universitario ospedaliero di Foggia, le strutture dell'Ospedale di Barletta e della IRCS Casa del sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, strutture con cui esistono protocolli di intesa con l'Università di Foggia atti ad assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede. (Allegati 11)
I contenuti del progetto formativo in termini di insegnamento, pongono particolare attenzione alle seguenti aree:
- Organizzazione e management: Gli insegnamenti in questo ambito sono finalizzati a sviluppare ed acquisire competenze che facilitino lo svolgimento di attività organizzative all'interno di strutture sanitarie e/o socio sanitarie. Nello specifico, lo studente è sollecitato a concepire, creare progetti di lavoro, dai quali possono scaturire spunti per un miglioramento gestionale. Tali spunti possono tradursi, soprattutto nell'espletamento delle attività formative (tirocinio), in una osservazione critica dei processi tecnico-assistenziali, e proporre azioni di miglioramento nella qualità dei servizi (pianificazione, organizzazione e controllo dei processi di propria pertinenza).
- Ricerca e innovazione: La didattica riferita a quest'area è progettata per fornire strumenti atti a trasferire i risultati e le evidenze scientifiche della ricerca in ambito socio-sanitario, a processi decisionali nell'organizzazione tecnico-diagnostica di riferimento, valutando in modo critico le conoscenze acquisite ai fini della loro applicazione pratica nei contesti organizzativi di riferimento.
- Formazione e educazione : In questo settore, lo studente acquisisce conoscenze che gli consentiranno di intervenire nella progettazione e realizzazione sia di interventi formativi e attività didattiche a vari livelli formativi del personale afferente all'area tecnico-diagnostica, sia nella progettazione di educazione sanitaria rivolta a gruppi ed a singole persone, valutando le competenze del personale per accrescerne le potenzialità, utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multi-professionali.
- Comunicazione e comportamento: In questo settore lo studente acquisisce gli strumenti psico-pedagogici che lo rendono atto a gestire situazioni complesse relative ad interventi (a livello individuale e/o di gruppo) per la gestione corretta delle human resources.
I programmi dei diversi insegnamenti sono sottoposti al continuo monitoraggio del Gruppo di assicurazione della Qualità del corso in modo da coordinarli e armonizzarli tra loro. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso, composto da quattro docenti (compreso il coordinatore), da uno studente e da un rappresentante del personale amministrativo, ha il compito di monitorare costantemente la qualità del corso medesimo avvalendosi, in alcuni casi, anche dei portatori di interesse ricompresi nel Comitato d'indirizzo.
La verifica dell'apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati possono essere: 1) test a risposta multipla o a risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; 2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti
Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche prevede 120 CFU complessivi. Ogni CFU (equivalente a 25 ore di lavoro per studente) assegnato alle diverse attività formative corrisponde a:
a. didattica formale: 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti 17 ore di studio individuale;

b. didattica non formale: 15 ore dedicate ad esercitazioni o attività di laboratorio teorico-pratiche; le restanti 10 di studio e rielaborazione individuale;
c. attività professionalizzante: 25 ore di tirocinio.
I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente in uno dei modi seguenti:
- nel caso di corsi curriculari con il superamento del relativo esame;
- nel caso di attività elettive e di altre attività (Laboratori) con il con seguimento di una attestazione di frequenza;
- nel caso di attività professionalizzanti, dopo il rilascio di un attestato di frequenza da parte del tutore professionale, la stesura di un elaborato, la discussione del medesimo con il superamento di un esame.
Il corso prevede per il primo anno un curriculum di studi costituito dalle discipline di base che garantiscono la conoscenza:
- Dei fondamenti del diritto pubblico e privato, amministrativo e della medicina legale per predisporre correttamente gli atti gestionali.
- Dei fattori di rischio e delle misure di prevenzione per la tutela della salute negli ambienti di lavoro.
- Per agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione.
- Degli strumenti informatici per organizzare e gestire dati e applicarli nella risoluzione di problemi connessi a gestione dei servizi ed alla ricerca
- Degli strumenti psicologici per gestire in modo adeguato le interazioni con il personale dipendente
- Delle metodologie didattiche e della formazione per comunicare in modo chiaro con interlocutori specialisti e non specialisti e per gestire i rapporti con i pazienti e i loro familiari.
- Degli strumenti pedagogici per la progettazione e gestione dei processi formativi

Il curriculum del secondo anno si concentrano sulle discipline caratterizzanti il settore diagnostico fornendo le conoscenze per:
- Comprendere le logiche aziendali per una migliore utilizzazione delle risorse in campo sanitario;
- Utilizzare e adattare gli strumenti del management aziendale per la gestione delle realtà sanitarie caratterizzate da attività complesse e a contenuto professionale elevato e per la valutazione delle attività e dei risultati
- Acquisire quella formazione che consente di applicare i risultati delle attività di ricerca al miglioramento della qualità dell'assistenza.
- Acquisire competenze di metodologie d'intervento professionale diagnostico o assistenziale avanzato nei settori ricompresi nella classi caratterizzanti di riferimento.
- Sviluppare le capacità di apprendimento per uno studio autonomo e nuovi metodi per la didattica e la comunicazione per realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione e per creare figure professionali dedicate ad attività tutoriali.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche-diagnostiche devono dimostrare di avere acquisito le competenze nella classe in termini di conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali spesso in un contesto di ricerca;
Devono conoscere e comprendere le:
- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti loro assistiti;
- scienze etiche, economiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; tali contenuti sono finalizzati inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica internazionale su argomenti di specifico interesse sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni;
- conferenze e seminari;
- discussione di gruppo;
- esercitazioni in laboratorio
- tirocinio e attività di stage sul territorio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
-esami scritti e orali, prove in itinere, project-work, report;
-feedback di valutazione durante il tirocinio;
-esame strutturato anche con prove di abilità nella pratica clinica

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare le proprie conoscenze e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.
Devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprensione nei seguenti ambiti:
• integrare le conoscenze tecniche di diagnostica per immagini e radioterapeutiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
• utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze tecniche applicate, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
• facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito e gli operatori assicurando costante vigilanza;
• gestire una varietà di attività connesse con il proprio ruolo nei confronti dei pazienti e degli operatori in diversi contesti sanitari sia ospedalieri che territoriali e residenziali.
• Interpretare, applicare e collegare i risultati della ricerca alla pratica professionale e ai processi di ricerca per il miglioramento teorico della propria disciplina;
• valutare la qualità tecnica delle prestazioni in collaborazione con il team interdisciplinare.
Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni; esercitazioni con applicazione; video, dimostrazioni mediante immagini, schemi e materiali, grafici; discussione di procedure tecniche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di responsabilità.
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali, prove in itinere, project-work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato anche con prove di abilità nella pratica clinica.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale deve:
- avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi;
- assumere decisioni in relazione alla coordinazione delle attività di diagnostica strumentale;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere le modalità di collaborazione con tutto il personale di supporto;
- valutare criticamente gli esiti della propria condotta professionale sulla base degli outcomes del paziente e degli standard prestabiliti;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al proprio codice deontologico e agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e mettere in atto soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

L'autonomia di giudizio sarà stimolata e sviluppata durante tutto il corso di studi, sia mediante dei momenti di tirocinio guidato, collegato a differenti insegnamenti, con la frequenza delle attività formative caratterizzanti, sia in ambiti professionalizzati che affini ed integrativi, specifici della classe, che in altri ambiti disciplinari ed attraverso una continua discussione critica di case histories. L'autonomia di giudizio verrà, altresì, stimolata e sviluppata soprattutto nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, dove verrà richiesto agli studenti di elaborare un'interpretazione personale di dati raccolti in situazioni complesse anche discutendo ipotesi alternative, secondo modelli presenti in letteratura, o da loro stessi proposti sotto la guida di un relatore.
Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni; lettura guidata ed esercizi di applicazione; video, dimostrazioni mediante immagini, schemi e materiali, grafici; discussione di procedure tecniche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; sessioni di di briefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.
L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento dell'autonomia di giudizio maturata dagli studenti, in termini di risultati di apprendimento e comportamento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali, prove in itinere; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato oggettivo.

I laureati magistrali devono sapere comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
Devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare la loro applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Tale competenza migliorerà le possibilità di inserimento del laureato magistrale in vari ambiti professionali.
I laureati saranno in grado di comunicare in modo efficace anche con l'utilizzo di strumenti informatici e di comunicazione telematica.
Alcune di tali competenze, acquisite attraverso le attività correlate agli insegnamenti caratterizzanti, affini ed integrativi, sono orientate verso lo sviluppo della capacità di una corretta espressione argomentativa in relazione ai contenuti del campo di studio.
Conoscenza ed applicazione di tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo rappresentano obiettivi specifici cardini del percorso formativo.
Le abilità comunicative sono coltivate sia sollecitando gli allievi a presentare oralmente, per iscritto e con l'uso di strumenti elettronici anche multimediali, elaborati individuali e di gruppo in ambito tecnico della prevenzione, sia fornendo loro modelli di presentazione orale e scritta dei risultati di ricerche ad attività di argomentazioni più complesse.
Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni; discussione di procedure tecniche paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di briefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con i pazienti e con l'equipe.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche-diagnostiche devono avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che gli consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
Devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:
• sviluppare abilità di studio indipendente;
• dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
• sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
• dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
• dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
• dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
• dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: apprendimento basato sui problemi; utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: project-work, report su mandati di ricerca specifica; supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; partecipazione attiva alle sessioni di lavoro; puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Specialista delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati della Classe LM/SNT3 possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei

processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni sanitarie tecniche diagnostico della Classe di appartenenza (tecnico audiometrista, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia medica e tecnico di neurofisiopatologia).
Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.
In particolare i Laureati Magistrali in base alle conoscenze acquisite potranno:
- Dirigere Servizi delle Professioni Sanitarie o collaborare con il Dirigente delle Professioni Sanitarie alla gestione dell'area Tecnico-Diagnostica.
- Coordinare Corsi di studio universitari delle Professioni Sanitarie.
- Svolgere attività di Docenza e Tutorato nei corsi di studio suddetti.
- Svolgere attività di ricerca.

COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, i laureati magistrali devono acquisire le seguenti competenze:
- recepire i fondamenti delle conoscenze precliniche e cliniche utili alla formazione del personale sanitario coinvolto nell'attività della diagnostica: strumentale e non;
- collaborare con le altre figure professionali e amministrative preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività;
- utilizzare strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane e della contabilità nell'economia aziendale, assumendo decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica sia per le strutture sanitarie semplici che complesse
- preparare la progettazione, l'organizzazione e realizzazione di sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, nonché programmare gli interventi negli ambiti dei servizi diagnostici della classe di appartenenza.
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/benefici e i metodi di controllo di qualità e rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- verificare accuratamente, nell'ambito tecnico sanitario, specifici settori dell'organizzazione sanitaria;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro,
- impiegare, nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari, i metodi e gli strumenti della ricerca per collaborare con progetti di ricerca e verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca nel miglioramento continuo delle attività in ambito diagnostico
- pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate ad aumentare le risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono

le strutture sanitarie;
- comprendere i modi di agire del personale sanitario nella sua dimensione globale: etica, sociale e morale;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa.
- programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.
- utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto ai percorsi tecnico-diagnostici in approcci diagnostici, terapeutici e preventivi e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- accrescere le competenze di insegnamento per la specifica figura professionale, nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- divulgare gli aspetti giuridici con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali, degli organi comunitari, in modo da mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

L'acquisizione di suddette competenze generali deve essere arricchita e completata da esperienze formative caratterizzanti corrispondenti al relativo profilo professionale, in particolare:

- Nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche audiometriche secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 667 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di :
- Svolgere la sua attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico;
- Eseguire tutte le prove non invasive, psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare e per la riabilitazione dell'handicap conseguente a patologia dell'apparato uditivo e vestibolare;
- Operare, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia;
- Collaborare con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità utilizzando tecniche e metodologie strumentali e protesiche;
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

- Nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 745 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di:
- Svolgere attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi

biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica clinica, di microbiologia e virologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia;
- Svolgere con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
- Assumersi la responsabilità, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili;
- Verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; di controllare e verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, di provvedere alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- Partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano;
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;
- Acquisire capacità nel settore degli istituti di zooprofilassi e nel settore delle biotecnologie.

- Nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche per immagini e radioterapia, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di :
- Assumersi la responsabilità degli atti di loro competenza, espletando indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione europea,
- Svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezionistica fisica o dosimetrica;
Partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze;
- Programmare e gestire l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura;
- Assumersi la responsabilità degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti;
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere

direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;

- Nell'ambito professionale delle tecniche di diagnostica neurofisiopatologica, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1995, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere in grado di:
- Svolgere la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroneuromiografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni);
- Applicare le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista;
- Gestire compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;
- Assumersi dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata; di impiegare metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali;
- Provvedere alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione.

Sbocchi occupazionali	Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche è un professionista della salute che presta la sua attività: - nelle strutture dirigenziali (attuali dipartimenti delle professioni sanitarie) delle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto; - nei reparti e servizi tecnico-diagnostici presenti nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico - nelle strutture formative universitarie e di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; - nell'ambito dell'insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti - nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico-diagnostico; - nei centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico; - libera professione. Il laureato magistrale può inoltre proseguire gli studi potendo accedere ai corsi di Dottorato ed a Master di 2° livello.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.6.2.2.3	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso è riservata ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed extra comunitari ovunque residenti che siano in possesso di uno dei seguenti titoli: 1) laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche di cui al D.M. 509/99; 2) diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche; 3) titoli equipollenti appartenenti alla classe di laurea (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Modalità di accesso
L'accesso al Corso è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.1999. Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dallo stesso Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché tenendo conto delle esigenze manifestate dalla regione Puglia e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della Classe.
La prova di ammissione consiste in una prova scritta basata su domande a risposta multipla che verte su diverse discipline, quali: teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di Laurea Magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche; cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese, cultura generale e ragionamento logico, scienze umane e sociali e regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie e legislazione sanitaria. La prova di ammissione si svolge in data stabilita dal MIUR a livello nazionale La prova di ammissione, ai fini di massima trasparenza, viene gestito da un ente terzo.
L'accesso al Corso è subordinata, inoltre, alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione personale. La verifica della personale preparazione è svolta con modalità che sono definite opportunatamente nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Modalità di ammissione

L’ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (LM/SNT3) è programmata a livello nazionale ai sensi della Legge 2 agosto 1999, n. 264.
L’immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione, le cui modalità di svolgimento e contenuti sono definiti annualmente con decreto ministeriale. Il numero dei posti disponibili è stabilito a livello nazionale e pubblicato ogni anno nel bando di ammissione disponibile sul sito dell’Ateneo.
Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di uno dei seguenti titoli:
• laurea abilitante all’esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe LM/SNT3;
• diploma universitario abilitante all’esercizio di una delle professioni sanitarie della medesima area;
• titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente.
La prova di ammissione, svolta in forma scritta, è finalizzata a verificare l’adeguatezza della preparazione personale dei candidati e consiste in quesiti a risposta multipla su argomenti relativi alle discipline tecnico-professionali dell’area diagnostica, cultura generale, ragionamento logico, ambito scientifico-statistico, informatico, normativo e linguistico.
La selezione avviene sulla base di una graduatoria nazionale formulata secondo i criteri stabiliti dal Ministero. L’iscrizione è consentita ai candidati utilmente collocati in graduatoria entro il numero dei posti disponibili.
Le modalità dettagliate di svolgimento della prova, i criteri di valutazione e le eventuali procedure amministrative sono specificati annualmente nel bando di ammissione.

Caratteristiche della prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, consistente nella discussione, dinanzi ad una Commissione di Laurea, di un elaborato di ricerca e approfondimento, redatto in modo originale e in forma scritta dallo studente, su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente tutore, strutturato presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, che sarà relatore nella discussione finale pubblica dinnanzi alla Commissione di Laurea.
La valutazione della commissione sarà espressa in centodecimi. La valutazione di partenza in centodecimi è data dalla media dei voti conseguiti dal candidato negli esami di profitto, ponderata sulla base dei corrispondenti crediti formativi. Il punteggio finale di laurea sarà ottenuto incrementando la valutazione di partenza di un massimo di 10 punti, ottenuti in ragione della valutazione della prova finale da parte della commissione e della carriera dello studente, così come previsto dal regolamento sulla prova finale adottato dal Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale.
La richiesta dell’assegnazione della tesi può essere presentata se lo studente ha conseguito almeno 70 CFU. L’ammissione alla prova finale è subordinata al conseguimento di tutti i CFU previsti dal corso di studio per gli esami di profitto, nonché allo svolgimento del tirocinio curriculare.
La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale, i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie del percorso formativo svolto. Le tesi saranno analizzate attraverso il software antiplagio.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, consistente nella discussione, dinanzi ad una Commissione di Laurea, di un elaborato di ricerca e approfondimento, redatto in modo originale e in forma scritta dallo studente, su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente tutore, strutturato presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, che sarà relatore nella discussione finale pubblica dinnanzi alla Commissione di Laurea. La commissione giudicatrice per la prova finale è composta da non meno di 5 e non più di 11 componenti. La valutazione della commissione sarà espressa in cento decimi. La valutazione di partenza in cento decimi è data dalla media dei voti conseguiti dal candidato negli esami di profitto, ponderata sulla base dei corrispondenti crediti formativi. Il punteggio finale di laurea sarà ottenuto incrementando la valutazione di partenza di un massimo di 10 punti, ottenuti in ragione della valutazione della prova finale da parte della commissione e della carriera dello studente, così come previsto dal regolamento sulla prova finale adottato dal Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale. La richiesta dell’assegnazione della tesi può essere presentata se lo studente ha conseguito almeno 70 CFU. L’ammissione alla prova finale è subordinata al conseguimento di tutti i CFU previsti dal corso di studio per gli esami di profitto, nonché allo svolgimento del tirocinio curriculare. La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale, i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie del percorso formativo svolto. Lo studente deve svolgere le attività previste dall’ordinamento didattico, finalizzate alla preparazione della tesi di laurea, presso strutture universitarie cliniche o di base o altre strutture riconosciute equivalenti dal GAQ, secondo le modalità eventualmente definite dal Direttore della struttura, ove necessario. Gli studenti richiedono l’approvazione dell’assegnazione dell’argomento della tesi e il nominativo del relatore entro i seguenti termini: almeno sei mesi prima dell’esame di laurea per tesi di tipo sperimentale (inclusi case report e casistiche), e tre mesi prima dell’esame per tesi compilative. Una tesi è sperimentale quando rappresenta una ricerca condotta per mezzo di evidenze, secondo metodi scientifici riproducibili i cui risultati vengono analizzati con programmi statistici. Lo studente deve contribuire personalmente alla progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all’analisi dei risultati ottenuti. Pertanto è necessario che l’argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente. Una tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente la professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi. Altri adempimenti stabiliti dal corso di Laurea sono indicati nel sito web del corso di laurea, all’indirizzo www.medicina.unifg.it. L’esame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto. A DETERMINARE IL VOTO DI LAUREA, ESPRESSO IN CENTODECIMI, CONTRIBUISCONO I SEGUENTI PARAMETRI: A. La media dei voti conseguiti negli esami curricolari, espressa in centodecimi. B. I punti attribuiti dalla commissione di Laurea in sede di discussione della tesi fino ad un massimo di 8 punti, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari in relazione ai seguenti criteri: -a. Tipologia della ricerca (studio sperimentale): da 1 punto fino ad un massimo di 8 punti -b. Tipologia della ricerca (studio compilativo): da 1 punto fino ad un massimo di 5 punti C. I punti attribuiti per la durata del Corso: punteggio 2 punti: studenti in corso. D. i punti sportivi curricolari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtù del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati: Per la categoria atleti: - n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera; - n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera; - n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera; - n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della Doppia Carriera; per la categoria allenatori e arbitri: n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera. Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51. Nel testo della proclamazione della seduta di laurea, per gli studenti atleti, è inserita la seguente dicitura: • Studenti/Atleti con assegnazione di punti sportivi curricolari ex art. 4 del Regolamento per la Doppia Carriera: (omissis) Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera,_____(nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale ed in particolare per aver vinto la medaglia_____ (d'oro/d'argento/di bronzo) nella disciplina sportiva del_____ (indicare lo sport praticato) al _____ (precisare la denominazione dalle gara) del____ (indicare l'anno), e in virtù dell'esame di laurea, la Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di _____su 110. (omissis) • Studenti/Atleti senza

assegnazione di punti sportivi curricolari: (omissis) Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera,_____ (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale nella disciplina sportiva del_____ (indicare lo sport praticato) e in virtù dell'esame di laurea, la Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di ____ su 110.

Link: https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
* Scienze e tecniche audiometriche	MEDS-18/A Otorinolaringoiatria	4	4	1
* Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MEDS-01/A Genetica medica MEDS-02/B Patologia clinica MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica MEDS-04/A Anatomia patologica MEDS-26/A Scienze tecniche di medicina di laboratorio MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione	12	12	1
* Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MEDS-22/A Diagnostica per immagini e radioterapia MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione	9	9	1
* Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione MEDS-26/C Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione MEDS-26/D Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate	5	5	1
* Scienze e tecniche ortopediche				1
* Scienze e tecniche audioprotesiche				1
* Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare				1
* Scienze dell'igiene dentale				1
* Scienze della dietistica				1
Scienze propedeutiche	INFO-01/A Informatica	2	2	2

Scienze biomediche	BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana	2	2	2
Scienze giuridiche ed economiche	ECON-06/A Economia aziendale GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	3	3	3
Scienze statistiche e demografiche	STAT-03/B Statistica sociale	2	2	2
Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	MEDS-24/B Igiene generale e applicata MEDS-25/A Medicina legale	3	3	3
Scienze del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico MEDS-24/B Igiene generale e applicata	6	6	6
Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	4	4	4
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	3	3
Scienze biologiche mediche e chirurgiche	MEDS-09/A Oncologia medica	2	2	2
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	3	3	3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 80)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	90 - 90

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		10	10	-

Totale Attività affini	10 - 10

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		6	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	

Totale Altre attività	20 - 20

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze e tecniche audiometriche	MEDS-18/A Otorinolaringoiatria *GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SEVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 4 **CFU min 1**
* Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MEDS-01/A Genetica medica *MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-02/B Patologia clinica *RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica *MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-04/A Anatomia patologica *MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione *GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 **CFU min 1**
* Scienze e tecniche di radiologia medica		9	9	9 - 9

per immagini e radioterapia	MEDS-22/A Diagnostica per immagini e radioterapia *GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *L'ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione			**CFU min 1**
* Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare *GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione *MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	5	5	5 - 5 **CFU min 1**
Scienze propedeutiche	INFO-01/A Informatica *L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2 **CFU min 2**
Scienze biomediche	BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana *LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2 **CFU min 2**
Scienze giuridiche ed economiche	ECON-06/A Economia aziendale *ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico *DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 3**
Scienze statistiche e demografiche	STAT-03/B Statistica sociale *METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2 **CFU min 2**

Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	MEDS-24/B Igiene generale e applicata *PIANIFICAZIONE SANITARIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-25/A Medicina legale *MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 3**
Scienze del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale *ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico *ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-24/B Igiene generale e applicata *MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI OSPEDALIRI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6 **CFU min 6**
Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 4 **CFU min 4**
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni *SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 3**
Scienze biologiche mediche e chirurgiche	MEDS-09/A Oncologia medica *METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2 **CFU min 2**
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 3**
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione *SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 1 (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* *TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO (1 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl* *SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	30	30	30 - 30 **CFU min 30**

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 80)**		
Totale Attività caratterizzanti	90	90 - 90

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica *METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-02/A Patologia generale *PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-05/A Medicina interna *L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-24/B Igiene generale e applicata *EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* PSIC-04/B Psicologia clinica *LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *STRESS DA LAVORO E SINDROME DEL BURNOUT (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			10	10 - 10

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: regolamento-cdlm-professioni-sanitarie26_27_CORRETTO (1) (1).pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Piano di studi.pdf

Matrice di Tuning

Diagnostica avanzata e tecnologie biomediche
Conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale acquisisce conoscenze avanzate e integrate: - delle metodologie diagnostiche nei settori radiologico, di laboratorio biomedico e di neurofisiopatologia; - delle tecnologie diagnostiche innovative (imaging avanzato, biologia molecolare, diagnostica digitale); - dei principi di funzionamento, sicurezza e qualità delle apparecchiature diagnostiche; - dell'evoluzione scientifica e tecnologica in ambito diagnostico, anche in chiave di medicina personalizzata.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il laureato è in grado di: - applicare protocolli diagnostici complessi in contesti clinici e organizzativi diversificati; - valutare appropriatezza, efficacia e qualità delle prestazioni diagnostiche; - utilizzare tecnologie avanzate in modo critico e consapevole; - contribuire all'innovazione dei processi diagnostici attraverso l'introduzione di nuove metodiche. Le attività formative vanno dai campi della Diagnostica per immagini avanzata, alle Tecnologie diagnostiche innovative, alla Medicina di laboratorio avanzata, alla Neuro-diagnostica e alle tecniche neuro-fisiopatologiche, Laboratori professionalizzanti e Tirocini clinici avanzati. Vengono verificate attraverso esami scritti/orali, prove pratiche, valutazioni di tirocinio, prove in itinere.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 2 - GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (cfu 1 - 1681 - C92701770) url Anno di corso 2 - GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (cfu 2 - 1681 - C92701772) url Anno di corso 2 - GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (cfu 2 - 1681 - C92701774) url Anno di corso 2 - L'ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (cfu 1 - 1681 - C92701780) url Anno di corso 2 - LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (cfu 1 - 1681 - C92701777) url Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (cfu 1 - 1681 - C92701783) url Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (cfu 2 - 1681 - C92701793) url Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (cfu 1 - 1681 - C92701794) url Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (cfu 1 - 1681 - C92701795) url Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (cfu 1 - 1681 - C92701796) url Anno di corso 2 - RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (cfu 2 - 1681 - C92701799) url

Management sanitario
Conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale acquisisce conoscenze dei modelli organizzativi e del management sanitario, mediante conoscenze che vanno: dai modelli organizzativi dei servizi sanitari e delle strutture diagnostiche, ai principi di management sanitario, programmazione e controllo; ai sistemi di gestione della qualità, accreditamento e sicurezza; fino alla normativa sanitaria nazionale ed europea in ambito socio-sanitario.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gestione e coordinamento dei servizi diagnostici. Il laureato è in grado di: - gestire risorse umane, tecnologiche ed economiche nei servizi diagnostici; - progettare e implementare sistemi di qualità e sicurezza; - analizzare processi organizzativi e proporre miglioramenti; - coordinare équipe multi-professionali, in ambito gestionale e manageriale sanitario.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (cfu 2 - 1681 - C92601890) url
Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (cfu 2 - 1681 - C92601892) url
Anno di corso 1 - ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (cfu 1 - 1681 - C92601894) url
Anno di corso 1 - ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (cfu 2 - 1681 - C92601896) url
Anno di corso 1 - MEDICINA LEGALE (cfu 2 - 1681 - C92601903) url
Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (cfu 3 - 1681 - C92601906) url
Anno di corso 1 - PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE (cfu 3 - 1681 - C92601908) url
Anno di corso 1 - SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (cfu 3 - 1681 - C92601909) url
Anno di corso 1 - TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO (cfu 15 - 1681 - C92601911) url
Anno di corso 2 - GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (cfu 1 - 1681 - C92701769) url
Anno di corso 2 - GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (cfu 1 - 1681 - C92701770) url
Anno di corso 2 - GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (cfu 1 - 1681 - C92701771) url
Anno di corso 2 - GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (cfu 2 - 1681 - C92701772) url
Anno di corso 2 - GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (cfu 2 - 1681 - C92701774) url
Anno di corso 2 - GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (cfu 1 - 1681 - C92701775) url
Anno di corso 2 - GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SEVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (cfu 2 - 1681 - C92701776) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (cfu 1 - 1681 - C92701783) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI OSPEDALIRI (cfu 1 - 1681 - C92701784) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (cfu 2 - 1681 - C92701786) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO (cfu 6 - 1681 - C92701788) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI (cfu 6 - 1681 - C92701785) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATOLOGICA (cfu 1 - 1681 - C92701787) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (cfu 1 - 1681 - C92701789) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (cfu 2 - 1681 - C92701790) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (cfu 1 - 1681 - C92701791) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (cfu 1 - 1681 - C92701792) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (cfu 2 - 1681 - C92701793) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (cfu 1 - 1681 - C92701794) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (cfu 1 - 1681 - C92701795) url
Anno di corso 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (cfu 1 - 1681 - C92701796) url
Anno di corso 2 - RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA' (cfu 7 - 1681 - C92701773) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO (cfu 15 - 1681 - C92701801) url

Ricerca, statistica e valutazione delle tecnologie sanitarie

Conoscenza e comprensione

Metodologia della ricerca, statistica ed epidemiologia.
Il laureato magistrale acquisisce conoscenze:
- dei metodi della ricerca scientifica in ambito sanitario;
- della statistica applicata e dell'analisi dei dati;
- della valutazione delle tecnologie sanitarie (HTA);
- dell'epidemiologia e della medicina basata sulle evidenze (EBM).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:
- progettare e condurre studi di ricerca;
- analizzare e interpretare dati clinici e diagnostici;
- valutare evidenze scientifiche per supportare decisioni cliniche e organizzative;
- contribuire a processi di Health Technology Assessment, per valutare le implicazioni cliniche e sociali delle tecnologie sanitarie, per garantire efficacia, sicurezza e sostenibilità al sistema sanitario.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (cfu 2 - 1681 - C92601897) url
Anno di corso 1 - METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (cfu 2 - 1681 - C92601904) url
Anno di corso 1 - METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (cfu 2 - 1681 - C92601905) url
Anno di corso 1 - PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO (cfu 2 - 1681 - C92601907) url
Anno di corso 1 - TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO (cfu 15 - 1681 - C92601911) url
Anno di corso 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (cfu 2 - 1681 - C92701781) url
Anno di corso 2 - RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (cfu 2 - 1681 - C92701798) url
Anno di corso 2 - RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (cfu 2 - 1681 - C92701799) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO (cfu 15 - 1681 - C92701801) url

Competenze trasversali, comunicazione e formazione delle Human Resources

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale acquisisce conoscenze:
- dei modelli di comunicazione in ambito sanitario;
- delle dinamiche relazionali con pazienti ed èquipe;
- delle life skills e communication skills in ambito sanitario;
- delle metodologie didattiche e formative;
- dei punti di forza della leardership nelle professioni sanitarie tecniche e diagnostiche;
- degli aspetti etici e deontologici delle professioni sanitarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:
- comunicare efficacemente con pazienti, caregiver e professionisti;
- gestire situazioni complesse e conflittuali;
- gestire conflitti;
- progettare e realizzare attività formative;
- operare nel rispetto dei principi etici e deontologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (cfu 2 - 1681 - C92601888) url
Anno di corso 1 - L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (cfu 2 - 1681 - C92601902) url
Anno di corso 1 - LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (cfu 2 - 1681 - C92601899) url
Anno di corso 1 - TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO (cfu 15 - 1681 - C92601911) url
Anno di corso 2 - L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (cfu 2 - 1681 - C92701779) url
Anno di corso 2 - LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (cfu 1 - 1681 - C92701777) url
Anno di corso 2 - PIANIFICAZIONE SANITARIA (cfu 1 - 1681 - C92701797) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO (cfu 15 - 1681 - C92701801) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C92601888	**BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ** (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) *semestrale*	PAED-01/A	*Docente di riferimento* Cristiana SIMONETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	16
2		2026	C92601890	**COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE** (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) *semestrale*	PAED-01/A	*Docente di riferimento* Cristiana SIMONETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	16
3		2026	C92601892	**DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE** (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) *semestrale*	GIUR-05/A	Docente non specificato		16
4		2026	C92601894	**ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE** (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) *semestrale*	ECON-06/A	Docente non specificato		8
5		2026	C92601896	**ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO** (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) *semestrale*	GIUR-06/A	Docente non specificato		16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
6		2026	C92601897	**EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE** (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) *semestrale*	MEDS-24/B	Francesca FORTUNATO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-24/B	16
7		2026	C92601902	**L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE** (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) *semestrale*	INFO-01/A	Docente non specificato		16
8		2026	C92601899	**LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE** (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) *semestrale*	BIOS-13/A	Giuseppina STORLINO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	BIOS-13/A	16
9		2026	C92601900	**LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE** (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) *semestrale*	PSIC-04/B	Annamaria PETITO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-04/B	8
10		2026	C92601901	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	ANGL-01/C	Docente non specificato		32
11		2026	C92601903	**MEDICINA LEGALE** (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) *semestrale*	MEDS-25/A	Luigi CIPOLLONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-25/A	16
12		2026	C92601904	**METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO** (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) *semestrale*	BIOS-09/A	Carmela PAOLILLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIOS-09/A	16
13		2026	C92601905	**METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO** (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) *semestrale*	STAT-03/B	*Docente di riferimento* Laura ANTONUCCI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	STAT-03/B	16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
14		2026	C92601906	**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO** (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) *semestrale*	ECON-06/A	Nadia DI CARLUCCIO CV		24
15		2026	C92601907	**PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO** (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) *semestrale*	MEDS-02/A	Annalucia CARBONE CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MEDS-02/A	16
16		2026	C92601908	**PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE** (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) *semestrale*	PSIC-02/A	Adriana LECCESE		24
17		2026	C92601909	**SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA** (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) *semestrale*	IINF-05/A	Docente non specificato		24
18		2026	C92601910	**SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 1** (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) *semestrale*	MEDS-26/B	Docente non specificato		175
19		2026	C92601912	**SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1** (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) *semestrale*	MEDS-26/B	Docente non specificato		200

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20		2026	C92601913	**STRESS DA LAVORO E SINDROME DEL BURNOUT** (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) *semestrale*	PSIC-04/B	Annamaria PETITO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-04/B	8
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
21		2025	C92601433	**GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA** (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) *semestrale*	MED/31	Docente non specificato		8
22		2025	C92601434	**GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI** (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) *semestrale*	MED/36	Giuseppe GUGLIELMI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-22/A	8
23		2025	C92601435	**GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA** (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) *semestrale*	MED/11	Natale Daniele BRUNETTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-07/B	8
24		2025	C92601436	**GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI** (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
25		2025	C92601438	**GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE** (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') *semestrale*	MED/36	Docente non specificato		16
26		2025	C92601439	**GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA** (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') *semestrale*	MED/11	Natale Daniele BRUNETTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-07/B	8
27		2025	C92601440	**GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SEVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA** (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') *semestrale*	MED/31	Docente non specificato		16
28		2025	C92601444	**L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ** (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) *semestrale*	MED/09	Cristiano CAPURSO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-05/A	16
29		2025	C92601721	**L'ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE** (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) *semestrale*	MED/36	Giuseppe GUGLIELMI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-22/A	8
30		2025	C92601443	**LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO** (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) *semestrale*	MED/46	Ida GIARDINO CV *Professore Associato confermato*	MEDS-26/A	8

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
31		2025	C92601445	**METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO** (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) *semestrale*	MED/06	Guido GIORDANO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	MEDS-09/A	16
32		2025	C92601447	**MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO** (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		8
33		2025	C92601448	**MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI OSPEDALIRI** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) *semestrale*	MED/42	Docente non specificato		8
34		2025	C92601450	**MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA** (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) *semestrale*	MED/50	Docente non specificato		16
35		2025	C92601451	**MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATOLOGICA** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) *semestrale*	MED/08	Francesca SANGUEDOLCE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-04/A	8

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
36		2025	C92601453	**MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) *semestrale*	MED/31	*Docente di riferimento* Eleonora Maria Consiglia TRECCA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-18/A	8
37		2025	C92601454	**MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) *semestrale*	MED/03	Maria D'APOLITO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-01/A	16
38		2025	C92601455	**MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) *semestrale*	MED/07	Docente non specificato		8
39		2025	C92601456	**MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) *semestrale*	MED/11	Natale Daniele BRUNETTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-07/B	8

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
40		2025	C92601457	**MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		16
41		2025	C92601458	**MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) *semestrale*	MED/36	Docente non specificato		8
42		2025	C92601459	**MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) *semestrale*	MED/36	Docente non specificato		8
43		2025	C92601460	**MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA** (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) *semestrale*	MED/36	Docente non specificato		8

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
44		2025	C92601461	**PIANIFICAZIONE SANITARIA** (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) *semestrale*	MED/42	Docente non specificato		8
45		2025	C92601462	**RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO** (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) *semestrale*	MED/05	Elena RANIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-02/B	16
46		2025	C92601463	**RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA** (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) *semestrale*	MED/36	Docente non specificato		16
47		2025	C92601464	**SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 2** (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO) *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		200
48		2025	C92601466	**SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 2** (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO) *semestrale*	MED/50	Docente non specificato		175

Ore totali di didattica assistita: 1342

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	PAED-01/A	Anno di corso 1	BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) link	SIMONETTI CRISTIANA CV	PA	2	16	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	PAED-01/A	Anno di corso 1	COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) link	SIMONETTI CRISTIANA CV	PA	2	16	✔
3.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) link			2	16	
4.	GIUR-05/A GIUR-06/A MEDS-25/A	Anno di corso 1	DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE link			6		
5.	ECON-06/A	Anno di corso 1	ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) link			1	8	
6.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) link			2	16	
7.	MEDS-24/B	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) link	FORTUNATO FRANCESCA CV	PO	2	16	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
8.	INFO-01/A	Anno di corso 1	L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) link			2	16	
9.	BIOS-13/A	Anno di corso 1	LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) link	STORLINO GIUSEPPINA CV	RD	2	16	
10.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) link	PETITO ANNAMARIA CV	PO	1	8	
11.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			4	32	
12.	MEDS-25/A	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) link	CIPOLLONI LUIGI CV	PO	2	16	
13.	BIOS-09/A	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) link	PAOLILLO CARMELA CV	PA	2	16	
14.	STAT-03/B	Anno di corso 1	METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) link	ANTONUCCI LAURA CV	PA	2	16	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
15.	MEDS-02/A BIOS-09/A STAT-03/B MEDS-24/B	Anno di corso 1	METODOLOGIE DI RICERCA link			8		
16.	ECON-06/A	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) link	DI CARLUCCIO NADIA CV		3	24	
17.	MEDS-02/A	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) link	CARBONE ANNALUCIA CV	RD	2	16	
18.	BIOS-13/A PAED-01/A INFO-01/A	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI link			6		
19.	ECON-06/A ECON-06/A IINF-05/A	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE link			7		
20.	PSIC-02/A PSIC-04/B PAED-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES link			7		
21.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) link	LECCESE ADRIANA		3	24	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
22.	IINF-05/A	Anno di corso 1	SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) link			3	24	
23.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 1 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) link			7	175	
24.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) link			8	200	
25.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	STRESS DA LAVORO E SINDROME DEL BURNOUT (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) link	PETITO ANNAMARIA CV	PO	1	8	
26.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO link			15		
27.	MEDS-26/B MEDS-07/B MEDS-22/A MEDS-18/A MEDS-26/B	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
28.	MEDS-18/A	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) link			1		
29.	MEDS-22/A	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) link			1		
30.	MEDS-07/B	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) link			1		
31.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') link			2		
32.	MEDS-22/A	Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') link			2		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
33.	MEDS-07/B	Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') link			1		
34.	MEDS-18/A	Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SEVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') link			2		
35.	MEDS-05/A	Anno di corso 2	L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) link			2		
36.	MEDS-22/A	Anno di corso 2	L'ORGANIZZAZIONE DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) link			1		
37.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) link			1		
38.	MEDS-09/A	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) link			2		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
39.	MEDS-22/A MEDS-02/B MEDS-09/A	Anno di corso 2	METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA link			6		
40.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) link			1		
41.	MEDS-24/B	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI OSPEDALIRI (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link			1		
42.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) link			2		
43.	MEDS-03/A MEDS-01/A MEDS-04/A MEDS-26/B	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO link			6		
44.	MEDS-07/B MEDS-22/A MEDS-24/B MEDS-18/A	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
45.	MEDS-04/A	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link			1		
46.	MEDS-18/A	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link			1		
47.	MEDS-01/A	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link			2		
48.	MEDS-03/A	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
49.	MEDS-07/B	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link			1		
50.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link			2		
51.	MEDS-22/A	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link			1		
52.	MEDS-22/A	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
53.	MEDS-22/A	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link			1		
54.	MEDS-05/A MEDS-22/A MEDS-24/B MEDS-26/B	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI link			5		
55.	MEDS-24/B	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE SANITARIA (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) link			1		
56.	MEDS-02/B	Anno di corso 2	RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) link			2		
57.	MEDS-22/A	Anno di corso 2	RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) link			2		
58.	MEDS-07/B MEDS-22/A MEDS-18/A MEDS-26/B	Anno di corso 2	RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA' link			7		
59.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 2 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO) link			8		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
60.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 2 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO) link			7		
61.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO link			15		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://unifg.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=61f3cfca4c790f001119cb3c
Calendario degli esami di profitto	https://unifg.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=634d7b8a8c1d8c0614e43670
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/laurearsi/calendario-sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	06/11/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Aule.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Documento laboratori e aule informatiche.pdf

Sale Studio

Link inserito: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Medicina/FOGU5 PDF link

Pdf inserito: Documento sale studio.pdf

Biblioteche

Link inserito: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteche%20di%20Medicina%20e%20Scienze%20Motorie/FOGU5

Pdf inserito: Documento biblioteche.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: Orientamento in ingresso e in itinere e tutorato-1-18.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: Orientamento in ingresso e in itinere e tutorato-1-18.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.medicina.unifg.it/it/studiare/tirocini/tirocinio-curriculare

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro-18-28.pdf

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: accordi internazionali

Il Programma Erasmus+ permette agli studenti di trascorrere un periodo di studi presso una Università di uno dei Paesi partecipanti al Programma, che abbia firmato un accordo bilaterale con l'Università di Foggia.
Lo studente Erasmus+, che può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus+ (senza borsa), ha la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Università ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti.
A tale proposito si ricorda che l'Università di Foggia ha adottato un Regolamento per il riconoscimento dei periodi di studio trascorsi all'estero, al quale si rimanda per ogni ulteriore informazione.
Il Programma Erasmus+ consente di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere sistemi di istruzione superiore diversi dal nostro, di perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente alla costruzione di un'Europa sempre più unita.
Tutto quanto attiene la didattica è di competenza del docente Delegato Erasmus+ di Dipartimento, mentre la parte amministrativo/contabile è di competenza del Settore Relazioni Internazionali.
È compito dello studente visitare il sito internet dell'Università straniera presso la quale si recherà, per ottenere le necessarie informazioni sulle discipline da seguire all'estero e sui semestri (I° o II°) in cui queste sono impartite e reperire tutte le informazioni necessarie per una corretta compilazione del Learning Agreement (Contratto di Studi da seguire all'estero). Solo in questo modo potrà essere deciso in quale semestre effettuare il periodo di studi all'estero.
Lo studente deve inoltre concordare con il docente Delegato Erasmus+ di Dipartimento il programma di studio da effettuare all'estero, tenendo conto delle discipline attivate presso l'Università straniera nel periodo di fruizione della borsa.
Il Learning Agreement dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato dallo studente e dal Delegato Erasmus+ di Dipartimento.
Sul sito internet di ogni Università straniera è disponibile la modulistica per le formalità d'iscrizione e le informazioni necessarie.
La figura del Tutor Buddy per studenti internazionali e Erasmus è una figura chiave nell'accompagnamento degli studenti nel loro percorso accademico e culturale presso il nostro Ateneo.
Questa figura offre un supporto pratico e umano, aiutando gli studenti a orientarsi nella burocrazia locale, a superare le barriere linguistiche e culturali, e a integrarsi nella vita universitaria.
Il Tutor Buddy è un tutor amministrativo internazionale, punto di riferimento affidabile, pronto a intervenire in situazioni quotidiane e di emergenza, facilitando un inserimento sereno nel nuovo ambiente accademico e sociale.
l Tutor Buddy è selezionato tra gli studenti regolarmente iscritti all'Ateneo, che possiedono le competenze linguistiche e culturali necessarie per supportare gli studenti internazionali nell'affrontare le difficoltà iniziali legate all'integrazione nel nuovo ambiente accademico e sociale. Il progetto è rivolto a tutte le tipologie di studenti internazionali, tra cui Erasmus incoming e outgoing, studenti Non-EU, dottorandi e ricercatori, che si trovano a fronteggiare sfide specifiche legate al loro programma di studi, alla durata del soggiorno e alle differenze linguistiche e culturali.
Le ATTIVITA' DI TUTORATO E SERVIZI OFFERTI
- Accoglienza e Orientamento all'arrivo degli studenti stranieri, assistenza all'arrivo in Italia: supporto pratico e informazioni sul soggiorno, come la gestione delle incombenze burocratiche (immatricolazione, iscrizioni, e altre pratiche amministrative).
- Orientamento continuo durante l'intero percorso accademico, con informazioni su programmi di studio, opportunità di mobilità internazionale (Erasmus, Tirocini).
- Supporto in lingua inglese, francese e arabo, per superare le barriere linguistiche e rendere le informazioni accessibili.
- Assistenza Burocratica e Amministrativa.
- Supporto per la gestione di pratiche amministrative complesse, come immatricolazioni, iscrizioni ai corsi di laurea e gestione dei pagamenti tramite il portale Esse3.
- Assistenza per il permesso di soggiorno: Kit postale, consulenza per la richiesta e il rinnovo del PSE, con supporto nelle pratiche con la Questura (Codice fiscale, carta d'identità, tessera sanitaria e apertura di un conto corrente bancario).
- Informazioni su borse di studio, bandi e agevolazioni fiscali, diritto allo studio Isee Parificato e tasse universitarie.
- Ricerca di alloggi: consulenza per la ricerca di appartamenti privati, servizio alloggio in residenze universitarie e strutture alberghiere.
- Servizi di consulenza borse di studio, per aiutare gli studenti a trovare soluzioni adatte alle loro necessità economiche e abitative.
- Attività Culturali e Formative.
- Organizzazione di eventi formativi, attività culturali, sportive che permettono agli studenti di entrare in contatto con la cultura italiana, partecipare a corsi di lingua A1 e B2 e interagire con la comunità locale.
Il progetto offre supporto anche agli uffici amministrativi dell'Ateneo, in particolare alle segreterie didattiche e degli studenti, servizio dottorato, ricerca e alta formazione per gestire l'aumento della domanda da parte degli studenti internazionali e migliorare l'efficienza dei servizi.
SERVIZI OFFERTI A STUDENTI ERASMUS
Assistenza prima dell'arrivo in Italia:
Informazioni riguardanti nomination, Online Learning Agreement, Piattaforma EWP, visto e permessi di soggiorno per studenti Erasmus extra UE, adempimenti e scadenze before mobility. Particolare attenzione per gli studenti di area medica per tirocini e lettere di accettazione.
All'arrivo in Italia:
Assistenza su confirmation sheets, redazione domande per permessi di soggiorno, inviti al welcome day, profilassi ospedaliera e amministrativa per tirocini in ospedale per studenti Erasmus di area medica.
Orientamento continuo durante il percorso accademico:
Informazioni su programmi di studio, insegnamenti, tirocini, modifiche e aggiornamento del learning agreement during mobility, corso di lingua italiana, estensioni e riduzioni del periodo di permanenza in Italia.
Orientamento su assistenza tecnica: guida all'utilizzo della pagina personale esse3, supporto nella prenotazione esami, nell'attivazione della mail istituzionale @unifg, nell'utilizzo della piattaforma e-learning, supporto nel reperimento di informazione sul sito di ateneo e sui siti dei dipartimenti.
Guida nella conoscenza delle strutture dell'Università (biblioteca, aule, segreterie e uffici, mense, servizi sportivi).
Servizi Ulteriori:
Ricerca di alloggi: consulenza per la ricerca di appartamenti privati, posti letto, residenze universitarie e strutture alberghiere.
Supporto linguistico in inglese.
Supporto per rilascio di codice fiscale, tessera sanitaria e servizi della città
Organizzazione di eventi formativi e ricreativi, attività culturali di socializzazione e scambio con altri studenti stranieri e con studenti italiani.
Alla fine dell'Erasmus:
Supporto nell'ottenimento di Transcript of records, certificati di frequenza e partecipazione, attestazioni di tirocinio, firme di after mobility.
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing
https://www.unifg.it/it/internazionale/scegli-unifg/incoming-students/international-tutor-buddy

Link inserito: https://www.unifg.it/it/internazionale

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Slovacchia	CATHOLIC UNIVERSITY IN RUZOMBEROK		01/10/2021	solo italiano
2	Slovacchia	UNIVERZITA CYRILA A METODA V TRNAVE		01/10/2021	solo italiano
3	Turchia	ISTANBUL SISLI VOCATIONAL SCHOOL		01/10/2021	solo italiano
4	Turchia	USKUDAR UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

I questionari raccolti (partizioni S1 e S2) restituiscono un quadro complessivamente molto positivo: la valutazione media del questionario è pari a 3,80/4, con il 96,81% di giudizi positivi. La sezione Docenza registra il risultato migliore (media 3,83; 97,32% di giudizi positivi), con valori elevati su reperibilità del docente (3,86), rispetto degli orari (3,84) e chiarezza espositiva (3,83). Seguono Organizzazione (3,82), Insegnamento (3,79) e Lezioni in presenza (3,79), quest'ultima a conferma dell'adeguatezza di aule e laboratori. Il valore più alto in assoluto riguarda la chiarezza delle modalità d'esame (3,87). La sezione Interesse presenta il punteggio relativamente più contenuto (3,77), sia per l'interesse verso gli argomenti sia per la soddisfazione complessiva. I margini di miglioramento più ampi si rilevano sulle conoscenze preliminari (3,70, con il 6,09% di giudizi negativi, il valore più elevato del questionario) e sul carico di studio dell'insegnamento (3,76). Tali evidenze trovano riscontro nel confronto diretto avvenuto durante la Settimana dello Studente del 26/05/2026, nel corso della quale studenti e rappresentanti non hanno segnalato criticità, dichiarandosi soddisfatti e adeguatamente seguiti grazie al costante raccordo con la Presidente del CdS. Si conferma pertanto un livello di soddisfazione elevato e stabile, in assenza di criticità strutturali. Si propone di mantenere il monitoraggio sulle conoscenze in ingresso, valutando eventuali attività propedeutiche di supporto, e di proseguire nell'azione di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari come strumento di autovalutazione del Corso.

Pdf inserito: opinioni studenti_spstd.pdf

Opinioni dei laureati

Il monitoraggio dell'opinione dei laureati (indagine AlmaLaurea, laureati 2025: 42 laureati, 27 intervistati, tasso di compilazione 64,3%) restituisce un quadro di soddisfazione ampiamente positivo e coerente con quanto rilevato dai questionari degli studenti frequentanti.
Il 92,6% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale (70,4% 'decisamente sì', 22,2% 'più sì che no'), con un solo 3,7% di giudizi orientati al 'più no che sì' e nessun giudizio decisamente negativo. Il dato trova conferma nell'indicatore iC25 della Scheda di Monitoraggio, che registra il 90,7% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (a fronte del 76,2% dell'area geografica e del 73,6% degli atenei non telematici), collocando il Corso su valori nettamente superiori ai riferimenti territoriali e nazionali. Ulteriore conferma proviene dall'indicatore iC18, secondo cui il 77,8% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio.
Elementi di forza rilevati:
• Rapporti con i docenti: giudizi positivi nel 96,3% dei casi (66,7% 'decisamente sì');
• Attività didattiche (lezioni, esercitazioni, simulazioni): 92,6% di giudizi positivi;
• Tutorato: il 74,1% è stato seguito da un tutor, con soddisfazione piena (80% 'decisamente sì');
• Tirocinio curriculare: svolto dall'88,9% dei laureati e valutato positivamente dalla totalità dei partecipanti (69,6% 'decisamente sì');
• Carico di studio: giudicato adeguato alla durata del corso dall'81,5% dei laureati ('decisamente sì'), contro il 46,1% della classe a livello nazionale e il 51,9% dell'area Sud e Isole.
Aree di attenzione:
• Postazioni informatiche: il 36,0% dei fruitori le ritiene in numero inadeguato; si tratta dell'unico ambito con una quota rilevante di giudizi critici.
• Frequenza regolare: solo il 59,3% dei laureati dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti, contro l'85,1% del dato nazionale e l'80,9% dell'area Sud e Isole. Il dato è verosimilmente riconducibile all'elevatissima quota di lavoratori-studenti (88,9%), di cui l'85,2% dichiara difficoltà nel conciliare studio e lavoro.
• Utilizzo delle competenze acquisite: pur a fronte di un tasso di occupazione del 97,3% a un anno, il 36,1% degli occupati dichiara di non utilizzare le competenze acquisite con la laurea magistrale, elemento connesso alla prevalente prosecuzione del rapporto di lavoro preesistente (83,3%).
Valutazione complessiva e azioni. Non emergono criticità strutturali: il livello di soddisfazione dei laureati è elevato, stabile e superiore ai benchmark di riferimento. Si propone, quale intervento migliorativo, il potenziamento delle dotazioni informatiche a disposizione degli studenti e il consolidamento delle modalità didattiche flessibili a supporto degli studenti-lavoratori, oltre a un rafforzamento del raccordo con il mondo del lavoro finalizzato a una migliore valorizzazione delle competenze magistrali acquisite.
Il Corso di Studio Magistrale si distingue nettamente sull'adeguatezza del carico di studio (81,5% decisamente sì contro il 46,1% nazionale e il 51,9% dell'area Sud e Isole), pur presentando una frequenza regolare più contenuta (59,3% contro l'85,1% nazionale), verosimilmente legata all'elevata quota di lavoratori-studenti (88,9%). Sul fronte occupazionale, i dati a un anno dalla laurea (laureati 2024) evidenziano un tasso di occupazione del 97,3%, con contratti a tempo indeterminato nel 94,4% dei casi, impiego prevalentemente nel settore pubblico e sanitario (97,2%), e una soddisfazione per il lavoro svolto pari a 7,7/10. Complessivamente, il monitoraggio conferma la solidità del percorso formativo, didattico e curricolare e l'assenza di criticità strutturali, suggerendo come aree di attenzione il potenziamento delle dotazioni informatiche e la valorizzazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo.

Pdf inserito: Opinione laureati spstd.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati di ingresso: L'andamento degli avvii di carriera è oscillante, con un minimo nel 2022 (24) e valori intorno a 40-48 negli altri anni; nel 2025 si registrano 40 avvii e 30 iscritti per la prima volta a LM. Gli iscritti totali sono invece in crescita costante fino al 2024 (86), con lieve flessione nel 2025 (84). I valori del CdS sono superiori alle medie di area geografica e nazionale (es. 2025: 40 avvii contro 24,7 dell'area e 24,4 degli atenei non telematici).
Dati di percorso Il CdS presenta una regolarità di percorso solida sul fronte della tenuta, più lenta sul fronte dei crediti. Gli indicatori di regolarità risultano ampiamente positivi e la totalità degli iscritti prosegue in corso.
La percentuale degli abbandoni è nulla: nessuno studente abbandona il percorso magistrale delle Professioni Sanitarie Tecniche e Diagnostiche (iC24 = 0,0%, contro il 12,6% dell'area) e oltre nove su dieci proseguono al secondo anno nello stesso Corso (iC14 = 91,9%, in linea con i benchmark). Tutti coloro che proseguono hanno acquisito almeno 20 CFU (iC15 = 91,9%, superiore all'87,8% dell'area).
Il punto di attenzione riguarda invece la velocità di acquisizione dei CFU: solo il 46,4% degli iscritti regolari consegue almeno 40 CFU nell'anno (iC01, contro il 71,2% dell'area), i crediti acquisiti al primo anno si fermano al 60,4% di quelli previsti (iC13, contro il 72,6%) e nessuno studente arriva al

secondo anno con almeno 40 CFU (iC16 = 0,0%).
La lettura d'insieme è coerente: gli studenti non si perdono, ma distribuiscono gli esami su un arco temporale più ampio, verosimilmente per la composizione dell'utenza costituito da lavoratori-studenti, anche a causa dei vari moduli integrati.
Dati di uscita rappresenta il punto di forza del Corso.
Il 97,3% dei laureati consegue il titolo entro la durata normale (iC02, contro l'86,9% dell'area e il 92,2% degli atenei non telematici) e la totalità si laurea comunque entro un anno oltre la durata (iC02BIS = 100,0%; iC17 = 100,0% contro l'80,4% dell'area). Non si registrano quindi fuori corso strutturali.
Elevata anche la soddisfazione: il 90,7% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (iC25, contro il 76,2% dell'area e il 73,6% degli atenei non telematici) e il 77,8% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso (iC18, contro il 65,6% dell'area).
L'unica criticità strutturale è l'internazionalizzazione, con laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero pari allo 0,0% su tutto il periodo osservato (iC11).
Punti di attenzione AVA 3.
• D.4.1 (attrattività, regolarità del percorso e indicatori di carriera): il Corso presenta indicatori di ingresso e percorso solidi, grande attrattività e soddisfazione. Da presidiare l'equilibrio tra carico didattico e condizione di studente-lavoratore, già segnalato dagli studenti come principale elemento di attenzione. Si pone attenzione agli studenti, in gran parte quasi tutti lavoratori, ponendo un supporto sul materiale di studio e sulle lezioni in presenza, oltre alla riorganizzazione delle slide e del materiale da utilizzare per lo studio.
• D.4.2 (esiti in uscita, sostenibilità e internazionalizzazione): i risultati in uscita e occupazionali non evidenziano criticità. Permane come area di miglioramento la dimensione internazionale (mobilità Erasmus e CFU conseguiti all'estero prossimi allo zero), sulla quale si suggerisce di valutare iniziative compatibili con il profilo dell'utenza (attività internazionali brevi, seminari in lingua inglese, tirocini all'estero riconosciuti).

Pdf inserito: DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA_Spstd.pdf

Efficacia Esterna

Occupabilità
L'inserimento nel mercato del lavoro è pressoché totale: il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è pari al 97,3% (95,0% uomini, 100,0% donne), con forze di lavoro al 97,3% e una quota residuale del 2,7% che non lavora ma cerca. Anche i laureati che non lavoravano al momento della laurea raggiungono un tasso di occupazione del 75,0%, dato particolarmente significativo perché isola l'effetto reale del titolo sull'ingresso nel mercato del lavoro.
I tempi di ingresso sono rapidi: 1,4 mesi dalla laurea all'inizio della ricerca, 2,6 mesi dalla ricerca al reperimento del primo lavoro, per un totale medio di 4,0 mesi.
Qualità dell'occupazione
L'occupazione è coerente con il profilo formativo: il 91,4% svolge professioni tecniche, l'8,6% professioni intellettuali e ad elevata specializzazione. Il settore è quasi esclusivamente pubblico (94,4%) e sanitario (97,2%), con collocazione territoriale interamente nel Sud (97,2%).
Efficacia del titolo
A fronte di un'occupazione elevatissima, l'efficacia percepita della laurea nel lavoro svolto è contenuta: solo il 26,5% la giudica molto efficace/efficace, il 29,4% abbastanza efficace, mentre il 44,1% la ritiene poco o per nulla efficace.
Coerentemente:
• il 36,1% dichiara di non utilizzare per nulla le competenze acquisite con la magistrale (27,8% in misura elevata, 33,3% in misura ridotta);
• la laurea è richiesta per legge solo nel 5,6% dei casi, 'non richiesta ma utile' nel 50,0% e 'non richiesta né utile' nel 27,8%;
• l'adeguatezza della formazione professionale acquisita è comunque giudicata 'molto adeguata' dal 63,9%.
La chiave interpretativa è strutturale: l'83,3% degli occupati prosegue il lavoro iniziato prima della laurea (solo l'8,3% ha iniziato a lavorare dopo). Si tratta quindi in larghissima parte di professionisti sanitari già occupati che conseguono la magistrale per progressione professionale. Il titolo non genera un nuovo accesso al lavoro, che già posseggono, ma un miglioramento qualitativo: tra chi prosegue il lavoro precedente, il 30,0% ha notato un miglioramento, che nell'88,9% dei casi riguarda le competenze professionali (e solo nell'11,1% l'aspetto economico).
Nonostante ciò, la soddisfazione per il lavoro svolto è alta (7,7/10) e solo il 5,6% degli occupati cerca un'altra occupazione.
Formazione post-laurea
Il 32,4% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, prevalentemente Master universitari di secondo livello (18,9%) e di primo livello (13,5%). Nessun ingresso in dottorato o scuole di specializzazione.
Valutazione complessiva e azioni
L'efficacia esterna del CdS è eccellente sul piano dell'occupabilità e della qualità contrattuale (occupazione al 97,3%, tempo indeterminato al 94,4%, coerenza settoriale pressoché totale), ma presenta un punto di attenzione sul riconoscimento formale e sull'utilizzo delle competenze magistrali nel contesto lavorativo: il titolo risulta ancora poco valorizzato dal punto di vista normativo e contrattuale, non trovando ancora piena corrispondenza in ruoli di coordinamento, gestione o didattica, anche a causa dell'avvio del corso magistrale attivato solo da pochi anni.

Pdf inserito: Efficacia esterna_ spstd.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il quadro convenzionale
Il CdS dispone di una rete consolidata e articolata di 24 convenzioni attive con enti ospitanti per lo svolgimento dei tirocini curriculari, tutte formalmente in corso di validità e oggetto di regolare rinnovo (otto convenzioni risultano già rinnovate alla scadenza del primo triennio, a conferma della continuità e della stabilità del rapporto).
La rete presenta una composizione coerente con il profilo professionale del Corso e articolata su più livelli:
• Aziende Sanitarie Locali: ASL Foggia, Bari, Lecce, Brindisi, BAT, Potenza, Matera;
• Aziende ospedaliero-universitarie e Policlinici: Policlinico Riuniti di Foggia;
• IRCCS e strutture di eccellenza: IRCCS CROB di Rionero in Vulture, Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II' di Bari, Fondazione 'Casa Sollievo della Sofferenza' di San Giovanni Rotondo;
• Strutture private accreditate e del terzo settore: Ospedale Santa Maria S.p.A., Casa di Cura Villa Igea, San Francesco Hospital, Universo Salute – Opera 'Don Uva', Fondazione Padre Pio, Fondazione Card. Panico di Tricase, Istituto Filippo Smaldone, ASSORI ETS;
• Enti di ricerca e diagnostica specialistica: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
• Altri tirocini sono svolti obbligatoriamente per la valenza e l'importanza di riscontri manageriali ed aziendali, secondo dati ed analisi statistiche di ingresso e di uscita nella Direzione Generale Policlinico di Foggia- Struttura Affari Generali;
• SIOS Servizio Infermieristico ed Ostetrico, Policlinico di Foggia;
• Struttura di Statistica ed Epidemiologia Policlinico di Foggia- Sede Ospedale D'Avanzo- Fg.
L'opinione degli enti ospitanti
Il monitoraggio dell'opinione degli enti convenzionati si fonda su più elementi convergenti.

Il primo indicatore è di natura comportamentale. Il rinnovo sistematico delle convenzioni alla scadenza e la progressiva estensione della rete — con l'ingresso di nuovi soggetti di rilievo negli ultimi due anni (Istituto Tumori di Bari, Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza, Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno, Fondazione Card. Panico) — costituiscono la manifestazione più concreta e attendibile di un giudizio positivo da parte degli enti ospitanti: le strutture continuano ad accogliere i tirocinanti del CdS e nuove strutture chiedono di entrare nella rete, segnale di riconoscimento della qualità della preparazione degli studenti e dell'affidabilità del rapporto con l'Ateneo.
Il secondo elemento è la valutazione espressa dai tirocinanti. L'indagine AlmaLaurea sui laureati 2025 rileva che l'88,9% ha svolto tirocini formativi curriculari riconosciuti dal CdS, prevalentemente presso strutture esterne all'Università (70,4%). La totalità dei partecipanti si dichiara soddisfatta dell'esperienza di tirocinio (69,6% 'decisamente sì', 30,4% 'più sì che no'), senza alcun giudizio negativo, così come risulta ampiamente positiva la valutazione del supporto fornito dall'Università per l'organizzazione del tirocinio (60,9% 'decisamente sì', 34,8% 'più sì che no'). Questi dati riflettono indirettamente la qualità dell'accoglienza e del tutoraggio garantiti dagli enti convenzionati.
Il terzo elemento è l'esito occupazionale. Il 97,3% dei laureati risulta occupato a un anno dal titolo, con impiego pressoché esclusivo nel settore sanitario (97,2%) e pubblico (94,4%), e con il 91,4% che svolge professioni tecniche coerenti con il percorso. Questa continuità tra sedi di tirocinio e sbocchi professionali attesta che la rete convenzionale non svolge solo una funzione formativa, ma costituisce anche il principale bacino occupazionale del Corso, a conferma della reciproca soddisfazione tra CdS ed enti ospitanti.
Punti di attenzione e azioni di miglioramento
Pur in presenza di un quadro complessivamente molto positivo, si segnala che il CdS non dispone attualmente di uno strumento strutturato e sistematico di rilevazione diretta dell'opinione degli enti ospitanti. Il giudizio delle strutture convenzionate è ad oggi desumibile in via indiretta dal rinnovo delle convenzioni, dalla soddisfazione dei tirocinanti e dagli esiti occupazionali ma non è formalizzato in un questionario dedicato.
Azioni proposte:
Introdurre un questionario di valutazione rivolto ai tutor aziendali e ai referenti degli enti convenzionati, da somministrare al termine di ciascun periodo di tirocinio, con item riferiti alla preparazione teorico-pratica del tirocinante, all'autonomia operativa, alle competenze trasversali e relazionali, alla coerenza tra obiettivi formativi e attività svolte. I tutor aziendali e i referenti sono tutti però coinvolti e chiamati periodicamente all'incontro annuale con tutte le parti interessate, alle quali partecipano tutti con interesse e motivazione.

Pdf inserito: Elenco convenzioni _SPSTD.pdf

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Organizzazione, responsabilità aq ateneo.pdf

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nei Dipartimenti di Area Medica è stata implementata l'assicurazione della qualità della Didattica attraverso la costituzione di apposite Commissioni Didattiche per ciascun CdL (delibera Consiglio Dipartimento del 23.10.2014). In seguito, si è proceduto alla costituzione della Consulta dei Presidenti di CdL, quale organismo permanente di raccordo indispensabile per la gestione dei Corsi di Studio di area medica (delibera Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica del 7.07.2015). Le commissioni didattiche costituite per ciascun CdL, con successiva modifica del Regolamento di funzionamento delle Commissioni Didattiche, sono state denominate Gruppi di Assicurazione della Qualità. Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica è stato ulteriormente definito dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 25.10.2016 e, di recente, dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 8 giugno 2017. Pertanto, sulla base di tale sistema, il compito della programmazione spetta al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica, mentre il compito consultivo e organizzativo spetta al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL. Il Gruppo di assicurazione della Qualità si compone di almeno tre docenti da designare tra i docenti di riferimento del CdS e tra i docenti titolari di un insegnamento, da almeno due studenti iscritti al CdL, (di cui uno supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni),da almeno una unità di personale tecnico/amministrativo in servizio presso l'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e dal coordinatore del tirocinio pratico formativo professionalizzante (con voto consultivo). La commissione paritetica docenti studenti, composta da sei docenti e sei studenti, è una struttura interna dell'Ateneo che opera presso il Dipartimento. La sua funzione è quella di attingere dalla SUA.-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente per valutare principalmente se il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. Il Gaq, composto dal Presidente del CdS e dai professori Giardino, Guglielmi, dai due rappresentanti degli studenti del primo e secondo anno, e dai responsabili della didattica si riunisce a scadenza mensile o per immediate urgenze anche più spesso in modalità presenza o distanza sincrona o asincrona.

Pdf inserito: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del CdS.pdf

Riesame annuale

Il rapporto di riesame, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento. Il Rapporto di Riesame annuale dei CdS (che ora è definito Scheda di Monitoraggio annuale) è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame In particolar modo il RAR risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, o durante il percorso formativo in esperienze all'Estero, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream. Fondamentale in questa fase è inoltre evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame. Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere e verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione. Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Area Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR 13/06/2024.

Pdf inserito: Programmazione delle attività del sistema AQ.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità